

SALLY/SALLY PLUS



I	Installazione, uso e manutenzione	pag. 2
UK	Installation, use and maintenance	pag. 24
F	Installation, usage et maintenance	pag. 46
E	Instalación, uso y mantenimiento	pag. 68
D	Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung	pag. 90
NL	Installatie, gebruik en onderhoud	pag. 112
DK	Installation, brug og vedligeholdelse	pag. 134
P	Instalação, uso e manutenção	pag. 156

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.

Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet www.edilkamin.com alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

NOTA

- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (radiocomando, maniglia "mano-fredda", rivestimento, rosone uscita fumi dal top, libretto di garanzia, guanto, CD/scheda tecnica, spatola, sali deumidificanti).

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore presso cui ha effettuato l'acquisto, cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

- Messa in servizio/collauda

Dev'essere assolutamente eseguita dal - Centro Assistenza Tecnica - autorizzato EDILKAMIN (CAT) pena la decadenza della garanzia. La messa in servizio così come descritta dalla norma UNI 10683/2012 consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a stufa installata e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.

Presso il rivenditore, sul sito www.edilkamin.com o al numero verde può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.

- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.

- il numero di tagliando di controllo, necessario per l'identificazione della stufa, è indicato :

- nella parte alta dell'imballo*
- sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare*
- sulla targhetta applicata sul retro dell'apparecchio;*

Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

La scrivente EDILKAMIN S.p.a. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale PIVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

La stufa a pellet sotto riportata è conforme al Regolamento UE 305/2011 (CPR) ed alla Norma Europea armonizzata EN 14785:2006

STUFE A PELLE, a marchio commerciale EDILKAMIN, denominate SALLY - SALLY PLUS

N° di SERIE: Rif. Targhetta dati Dichiarazione di prestazione (DoP - EK 106): Rif. Targhetta dati

Altresì dichiara che:

stufe a pellet di legno SALLY - SALLY PLUS rispettano i requisiti delle direttive europee:

2006/95/CE - Direttiva Bassa Tensione

2004/108/CE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

EDILKAMIN S.p.a. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN senza autorizzazione della scrivente.

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

La stufa produce aria calda utilizzando come combustibile il pellet di legno, la cui combustione è gestita elettronicamente. Di seguito ne è illustrato il funzionamento (le lettere fanno riferimento alla figura 1).

Il combustibile (pellet) prelevato dal serbatoio di stoccaggio (A) tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), viene trasportato nel crogiolo di combustione (D).

L'accensione del pellet avviene tramite aria calda prodotta da una resistenza elettrica (E) e aspirata nel crogiolo tramite l'estrattore fumi (F).

I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso estrattore (F), ed espulsi dal bocchettone (G) con possibilità di raccordo sul retro e sul top della stufa (vedi pag. 12).

La stufa è progettata per distribuire l'aria calda prodotta, solo nel locale di installazione.

Per poter canalizzare l'aria calda anche in altri locali della casa è necessario applicare i seguenti Kit optionali (maggior dettagli a pag. 13-14).

- KIT DI TRASFORMAZIONE DA SALLY A SALLY PLUS costituito da ventilatore, tubazione Ø10 e minuteria.

- KIT CANALIZZAZIONE N° 11 per distribuire l'aria calda anche in un locale attiguo

- KIT CANALIZZAZIONE N° 11 BIS per distribuire l'aria calda anche in un locale remoto.

Il focolare, rivestito in acciaio/ghisa, è chiuso frontalmente da un'antina in vetro ceramico (per l'apertura utilizzare l'apposita "manofredda").

La quantità di combustibile e l'estrazione fumi/alimentazione aria comburente, sono regolate tramite scheda elettronica dotata di software con sistema Leonardo®, al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento e basse emissioni.

Tutte le fasi di funzionamento sono gestite tramite radiocomando fornito in dotazione.

La stufa è dotata di una presa seriale per collegamento, con cavetto optional (cod. 640560), a dispositivi di accensione remota (quali combinatori telefonici, cronotermostati ect.).

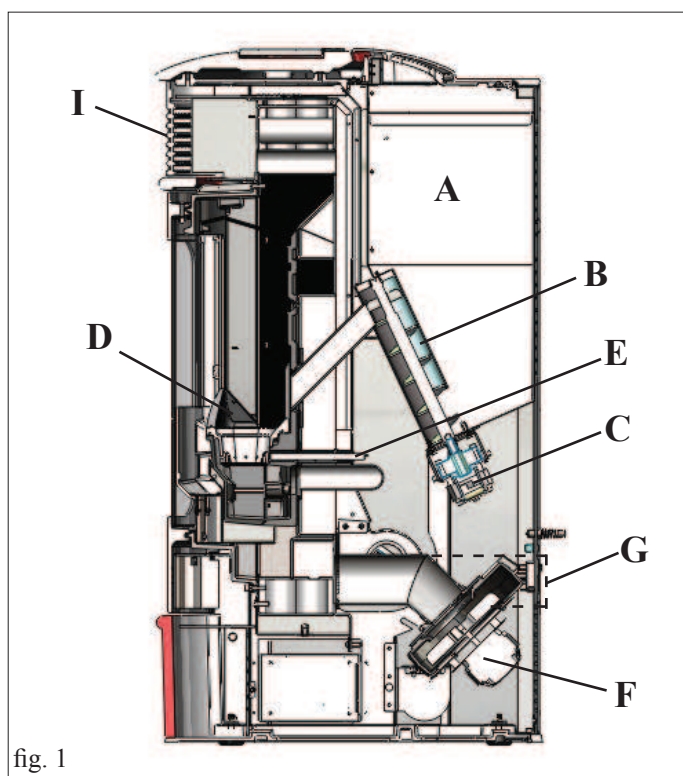


fig. 1

INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA

L'aria calda è immessa nell'ambiente di installazione attraverso una griglia (I) ubicata nella parte alta del frontale; lo stesso ambiente viene anche irraggiato dall'antina in vetro della porta del focolare.

• L'apparecchio non è destinato a essere usato da persone, bambini compresi, le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali, siano ridotte. I bambini devono essere sorvegliati per sincerarsi che non giochino con l'apparecchio.

• I principali rischi derivabili dall'impiego della stufa possono essere legati a una non corretta installazione, a un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne), a un contatto con fuoco e parti calde (vetro, tubi, uscita aria calda), all'introduzione di sostanze estranee, a combustibili non raccomandati, a una non corretta manutenzione o ripetuto azionamento del tasto di accensione senza aver svuotato il crogiolo.

• Nel caso di mancato funzionamento di componenti o anomalie, la stufa è dotata di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza intervenire.

• Per un regolare funzionamento la stufa deve essere installata rispettando quanto indicato su questa scheda.

• Durante il funzionamento non deve essere aperta la porta del focolare: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.

• Usare come combustibile solo pellet di legno diam. 6 mm di ottima qualità e certificato.

• In nessun caso devono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee, rispetto al pellet.

• Per la pulizia del canale da fumo (tratto di canna che collega il bocchettone di uscita fumi della stufa con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.

• Le parti del focolare e del serbatoio devono essere aspirate solo a FREDDO

• Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto applicato con un panno (es. Glasskamin di Edilkamin).

• Evitare di aprire il portello della camera di combustione a stufa calda, ma aspettare che il prodotto si raffreddi naturalmente.

• La stufa non deve funzionare con l'antina aperta, con il vetro rotto o con il portello caricamento pellet aperto.

• Non deve essere utilizzata come scala o come base di appoggio.

• Non appoggiare biancheria direttamente sulla stufa per asciugare. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere collocati dalla stufa ad una distanza di sicurezza (pericolo di incendio).

• Assicurarsi che la stufa venga posata e accesa da CAT abilitato Edilkamin (centro assistenza tecnica) secondo le indicazioni della presente scheda; condizioni peraltro indispensabili per la validazione della garanzia.

• Durante il funzionamento della stufa, i tubi di scarico e la porta raggiungono alte temperature (non toccare senza l'apposito guanto).

• Non depositare oggetti non resistenti al calore nelle immediate vicinanze della stufa.

• Non usare MAI combustibili liquidi per accendere la stufa o ravvivare la brace.

• Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria della stufa stessa.

• Non bagnare la stufa, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.

• Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.

• La stufa deve essere installata in locali adeguati alla prevenzione antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.

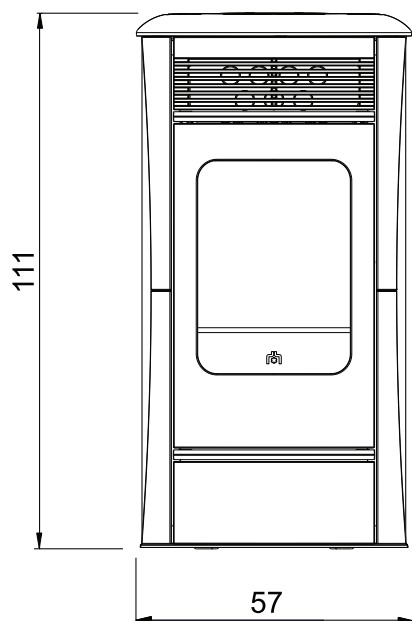
• IN CASO DI FALLITA ACCENSIONE, NON RIPETERE L'ACCENSIONE PRIMA DI AVERE SVUOTATO IL CROGIOLO (PUO' PROVOCARE DANNI).

DIMENSIONI

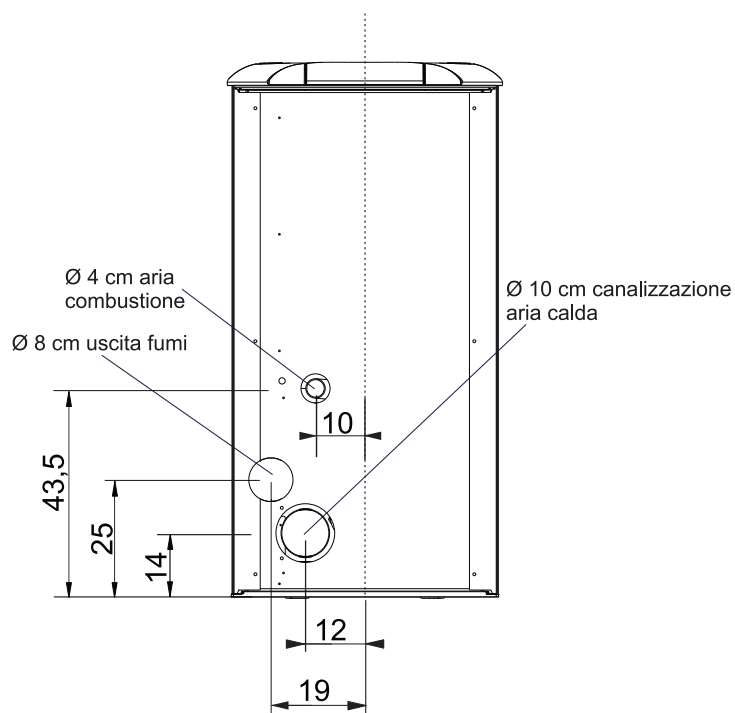
LA STUFA È PRODOTTA IN SEI VARIANTI ESTETICHE:

- acciaio grigio scuro con inserti e top in ceramica bianco panna
- acciaio grigio scuro con inserti e top in ceramica rossa
- acciaio grigio scuro con inserti e top in ceramica grigia
- ceramica bianco panna
- ceramica rossa
- ceramica pergamena

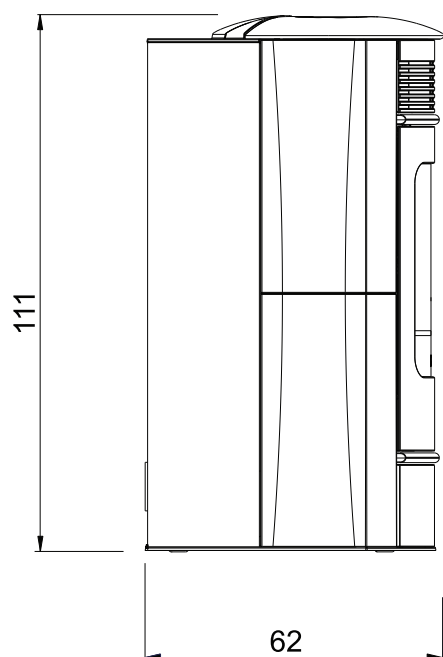
FRONTE



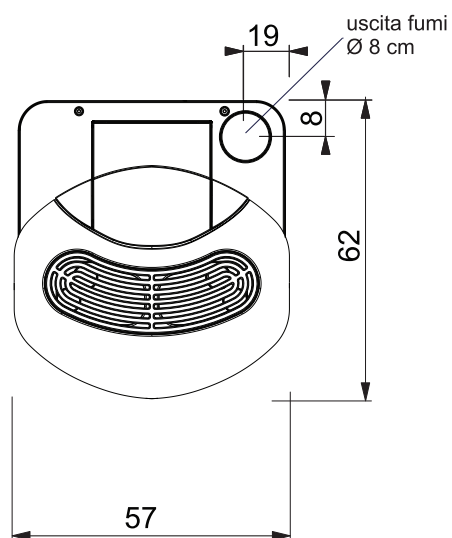
RETRO



FIANCO



PIANTA



CARATTERISTICHE

• APPARATI ELETTRONICI

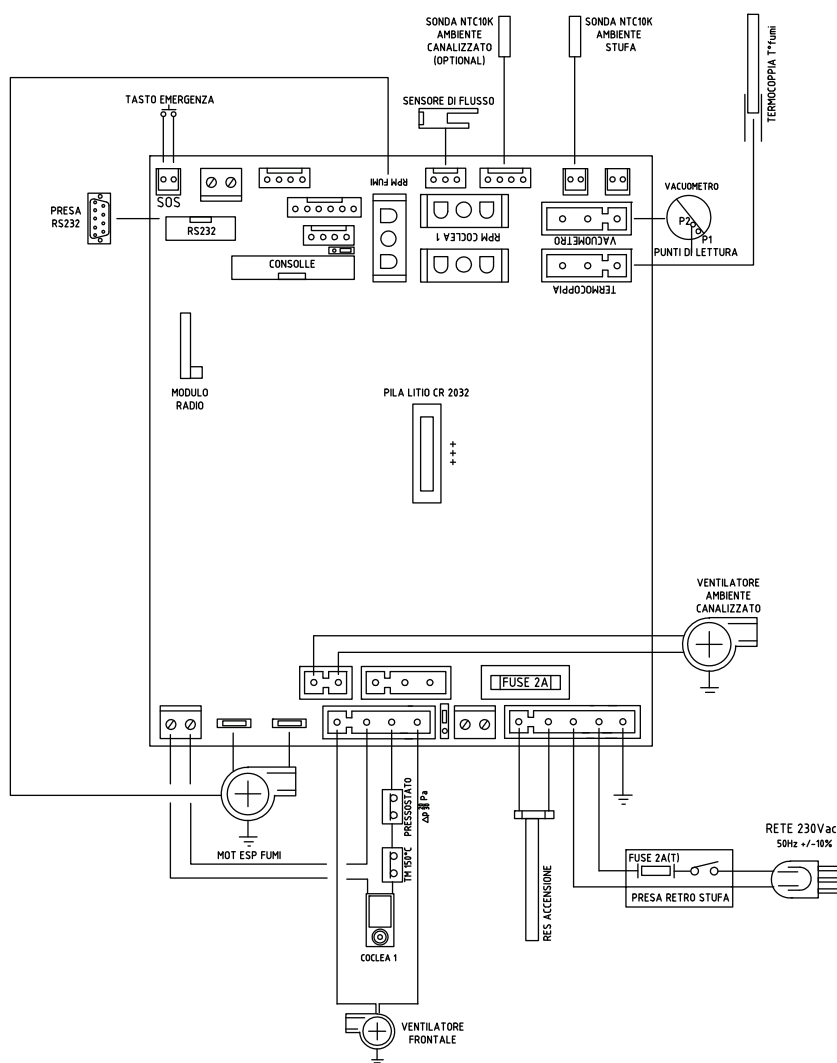
LEONARDO® è un sistema di sicurezza e regolazione della combustione che consente un funzionamento ottimale in qualunque condizione, grazie a due sensori che rilevano il livello di pressione nella camera di combustione e la temperatura dei fumi.

La rilevazione e la conseguente ottimizzazione dei due parametri avviene in continuo, in modo da correggere in tempo reale eventuali anomalie di funzionamento. Il sistema ottiene una combustione costante regolando automaticamente il tiraggio in base alle caratteristiche della canna fumaria (curve, lunghezza, forma, diametro ecc.) ed alle condizioni ambientali (vento, umidità, pressione atmosferica, installazioni in alta quota ecc.).

LEONARDO® è inoltre in grado di riconoscere il tipo di pellet e regolarne automaticamente l'afflusso per garantire attimo dopo attimo il livello di combustione richiesto.



• SCHEDA ELETTRONICA



PORTA SERIALE

Sull'uscita seriale RS232 con apposito cavetto (cod. 640560) è possibile far installare dal CAT un optional per il controllo delle accensioni e spegnimenti, es. combinatore telefonico, termostato ambiente.

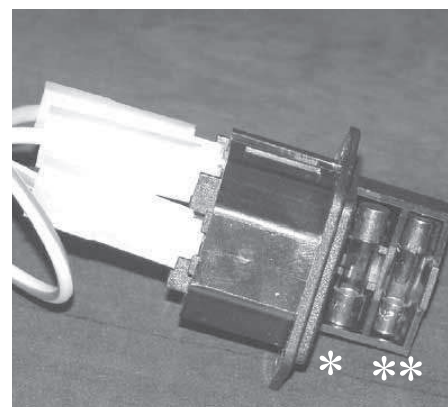
BATTERIA TAMPONE

Sulla scheda elettronica è presente una batteria tampone (tipo CR 2032 da 3 Volt). Il suo malfunzionamento (non considerabile difetto di prodotto, ma normale usura) viene indicato con scritte "Control. Batteria".

Per maggiori riferimenti, contattare il CAT che ha effettuato la 1° accensione.

FUSIBILE

sulla presa con interruttore posta sul retro della stufa, sono inseriti due fusibili, di cui uno funzionale * e l'altro di scorta**.



CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE ai sensi EN 14785

	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Portata termica bruciata	11	3,8	kW
Potenza termica	10	3,5	kW
Rendimento / Efficienza	90	91	%
Emissione CO al 13% O ₂	0,015	0,028	%
Temperatura fumi	171	88	°C
Consumo combustibile	2,4	0,8	kg/h
Tiraggio	12-5	10-3	Pa
Capacità serbatoio	25		kg
Autonomia	11	25	ore
Volume riscaldabile *	260		m ³
Diametro condotto fumi (maschio)	80		mm
Diametro condotto presa aria (maschio)	40		mm
Peso con imballo (Sally / Sally Plus)	197/200		kg

DATI TECNICI PER DIMENSIONAMENTO CANNA FUMARIA

	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza termica	10	3,5	kW
Temperatura uscita fumi allo scarico	187	98	°C
Tiraggio minimo	0-5		Pa
Portata fumi	8,1	5	g/s

* Il volume riscaldabile è calcolato considerando un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Interruttore on/off	si	
Potenza assorbita media	120	W
Potenza assorbita in accensione	400	W
Frequenza radiocomando (fornito)	onderadio 2,4 GHz	
Protezione su alimentazione generale * (vedi pag. 5)	Fusibile T2A, 250 Vac 5x20	
Protezione su scheda elettronica *	Fusibile T2A, 250 Vac 5x20	

N.B.

- 1) tenere in considerazione che apparecchiature esterne possono provocare disturbi al funzionamento della scheda elettronica.
- 2) attenzione: interventi su componenti in tensione, manutenzioni e/o verifiche devono essere fatte da personale qualificato. (prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica)

I dati sopra riportati sono indicativi e rilevati in fase di certificazione presso organismo notificato.
EDILKAMIN s.p.a. si riserva di modificare i prodotti senza preavviso e a suo insindacabile giudizio.

DISPOSITIVI di SICUREZZA

• TERMOCOPPIA:

posta sullo scarico fumi ne rileva la temperatura. In funzione dei parametri impostati controlla le fasi di accensione, lavoro e spegnimento.

• VACUOMETRO:

Posto sull'estrattore fumi, rileva il valore della depressione (rispetto all'ambiente di installazione) in camera di combustione.

• TERMOSTATO DI SICUREZZA:

Interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della stufa è troppo elevata.
Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della stufa.

• PRESSOSTATO SICUREZZA:

Interviene nel caso in cui la depressione all'interno della camera di combustione sia insufficiente per il corretto funzionamento.

Tutte le leggi locali e nazionali e le Norme Europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683/2012, nonché ad eventuali indicazioni regionali o delle ASL locali. In Francia fare riferimento Decreto 2008-1231 art. R131-2. E' indispensabile comunque fare riferimento alle leggi vigenti nelle singole nazioni. In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

In Italia la stufa NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano apparecchi da riscaldamento a gas del tipo B (es. caldaie a gas, stufe e apparecchi asserviti da cappa aspirante) in quanto la stufa potrebbe mettere in depressione l'ambiente compromettendo il funzionamento di tali apparecchi oppure esserne influenzata. Ai sensi della norma UNI 10683 la stufa può essere installata anche in camera da letto.

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO (posizionare la presa di corrente in un punto facilmente accessibile)

La stufa è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico. Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere il funzionamento della stufa. L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra. La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si può far carico. La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura.

DISTANZE DI SICUREZZA ANTICENDIO

La stufa deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

- distanza minima sui lati e sul retro di 20 cm dai materiali infiammabili.
- davanti alla stufa non possono essere collocati materiali infiammabili a meno di 80 cm.

Se non risultasse possibile rispettare le distanze sopra indicate, è necessario mettere in atto provvedimenti tecnici ed edili per evitare ogni rischio di incendio. In caso di collegamento con parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare adeguatamente il tubo di scarico fumi.

PRESA D'ARIA

È indispensabile che venga predisposta dietro alla stufa una presa d'aria collegata all'esterno, di sezione utile minima di 80 cm², che garantisca sufficiente alimentazione di aria per la combustione.

In questo caso NON è possibile posizionare la stufa adiacente ad una parete.

In alternativa, è possibile prelevare l'aria per la stufa direttamente dall'esterno attraverso un prolungamento in acciaio del tubo di diametro 4 cm ubicato sullo schienale della stufa stessa. Il tubo deve essere di lunghezza inferiore a 1 metro e non deve presentare curve. In ogni caso lungo tutto il percorso il condotto presa aria deve essere garantita una sezione libera almeno di 12 cm². Il terminale esterno del condotto presa aria deve terminare con un tratto a 90° gradi verso il basso o con una protezione antivento ed essere protetto con una rete anti insetti che comunque non riduca la sezione passante utile di 12 cm².

SCARICO FUMI

Il sistema di scarico deve essere unico per ogni stufa (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune con altri dispositivi).

In Germania lo scarico può avvenire in canna multipla con esplicita verifica di uno spazzacamino.

Lo scarico dei fumi avviene dal bocchettone di diametro 8 cm uscita sul retro o superiormente.

Lo scarico fumi deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio certificati EN 1856. Il tubo deve essere sigillato ermeticamente. Per la tenuta dei tubi e il loro eventuale isolamento è necessario utilizzare materiali resistenti alle alte temperature (silicone o mastici per alte temperature).

L'unico tratto orizzontale ammeso può avere lunghezza fino a 2 m. E' possibile un numero di curve con ampiezza max. 90° (rispetto alla verticale) fino a tre. E' necessario (se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria) un tratto verticale di almeno 1,5 mt e un terminale antivento (riferimento UNI 10683/2012).

In Francia fare riferimento per lo scarico dei fumi al DTU 24.1 e DTU 24.2. Il condotto verticale può essere interno o esterno.

Se il canale da fumo è all'esterno deve essere coibentato adeguatamente. Se il canale da fumo si inserisce in una canna fumaria, questa deve essere idonea per combustibili solidi.

Se la canna fumaria esistente è più grande di Ø 150 mm, è necessario risanarla intubandola con tubi di sezione e materiali idonei (es. acciaio Ø 80 mm).

Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili.

I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire puliti almeno una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

L'assenza di controllo e pulizia regolari aumenta la probabilità di incendio del comignolo. Nel caso procedere come segue: non spegnere con acqua; svuotare il serbatoio del pellet.

Rivolgersi a personale specializzato prima di riavviare la macchina. La stufa è progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica. Nel caso di particolari condizioni, come vento forte, potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano in spegnimento la stufa. In questo caso non far funzionare l'apparecchio con le sicurezze disabilitate, se il problema dovesse persistere contattare il Centro Assistenza Tecnica autorizzato Edilkamin.

CASI TIPICI

Fig. 1

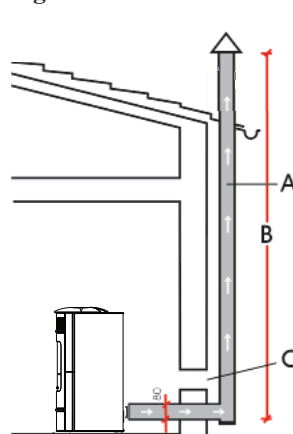
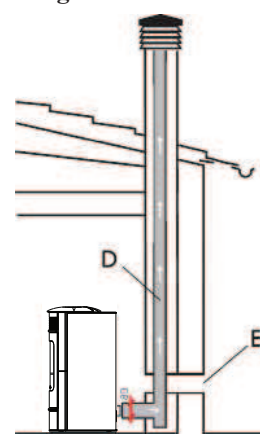


Fig. 2



A: canna fumaria in acciaio coibentata

B: altezza minima 1,5 m e comunque oltre la quota di gronda del tetto

C-E: presa d'aria dall'ambiente esterno (sezione passante minimo 80 cm²)

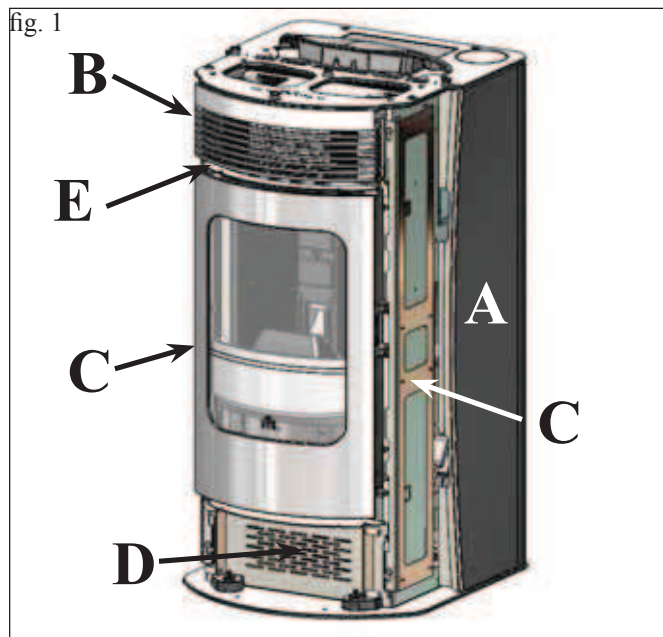
D: canna fumaria in acciaio, interna alla canna fumaria esistente in muratura

COMIGNOLO

Le caratteristiche fondamentali sono:

- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione al di sopra del colmo tetto ed al di fuori delle zone di reflusso (vedi norma UNI 10683/12).

MONTAGGIO RIVESTIMENTO



1) VERSIONE CON FIANCHI E TOP IN CERAMICA

Fig. 1

La stufa viene consegnata (fig. 1) con i seguenti componenti esterni già montati:

- fianchi metallici (A-B)
- telai metallici per il fissaggio degli elementi laterali in ceramica (C)
- frontali metallici inferiori/superiori (D - E).

I pezzi sottoindicati sono invece imballati a parte.

- n° 2 elementi laterali superiori in ceramica (F - fig. 3)
- n° 2 elementi laterali inferiori in ceramica (F1 - fig. 3)
- n° 1 elemento inferiore orizzontale in ceramica (G - fig. 4)
- n° 1 elemento superiore orizzontale in ceramica (H - fig. 7)
- n° 1 top in ceramica (I - fig. 9)
- n° 18 perni zigrinati M4
- n° 18 rondelle
- n° 4 molette (G1)
- n° 4 viti M4
- n° 6 gommini (M)

Per il montaggio procedere come segue:

Fig. 2

Smontare dalla stufa i due telai metallici (C) alzandoli verso l'alto e sfilandoli verso l'esterno.

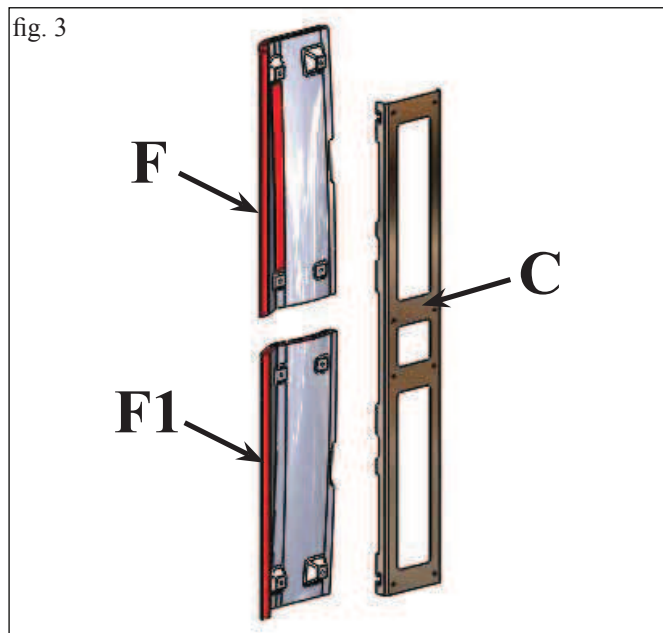
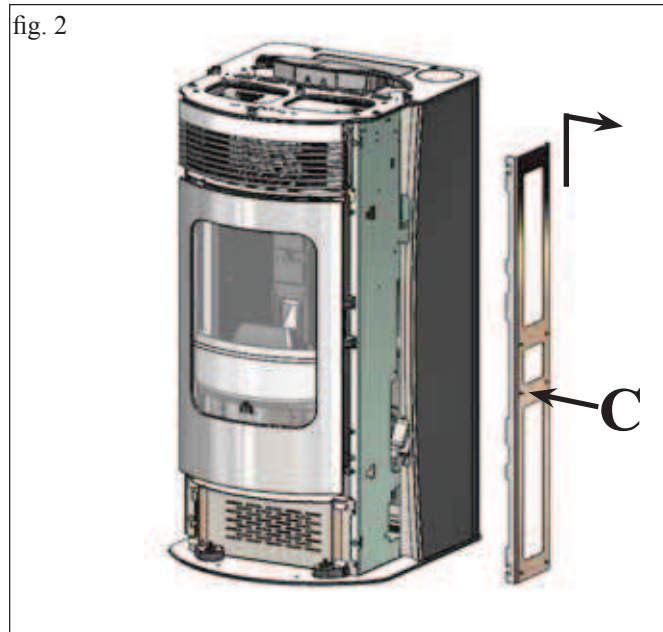


Fig. 3

Applicare sul retro degli elementi verticali in ceramica (F - F1), i telai metallici (C) di fissaggio utilizzando i fori previsti ed i perni zigrinati M4 in dotazione (n° 8 per ogni fianco).

fig. 4

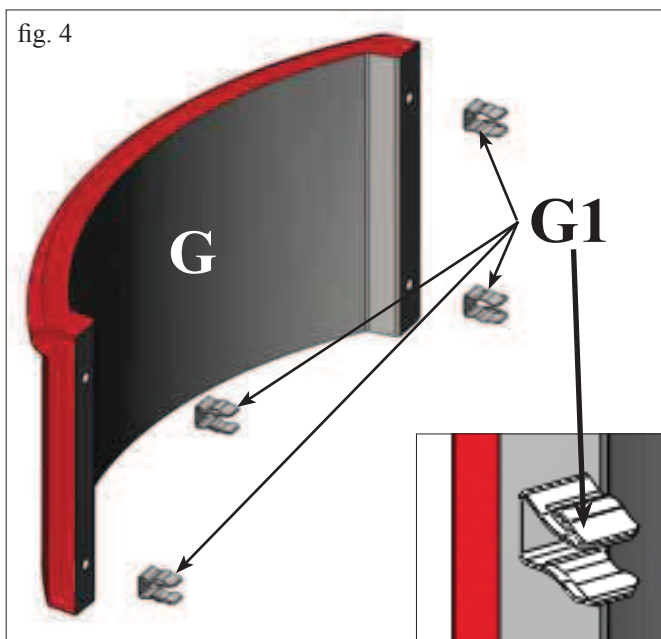


Fig. 4

Applicare sul retro del frontalino inferiore in ceramica (G), le molette (G1) di fissaggio utilizzando i fori previsti e n° 4 viti M4 in dotazione.

N.B.: le molette devono essere montate con la battuta verso l'esterno come da particolare in figura 4.

fig. 5

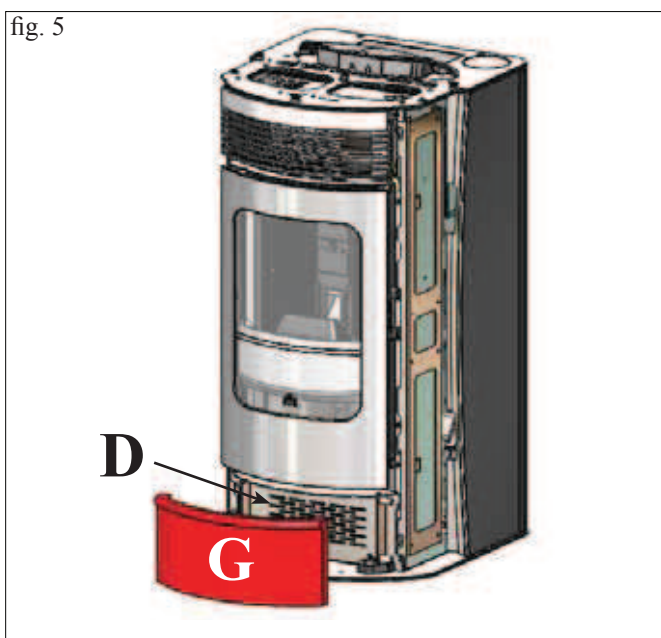


Fig. 5

Incastrare sui perni presenti sul frontale metallico (D) il frontalino inferiore in ceramica (G) completo di molette (G1)

fig. 6

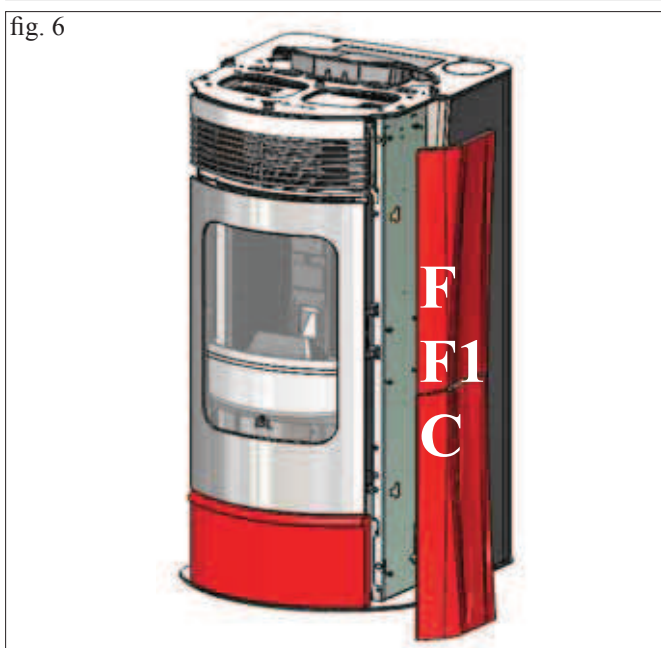


Fig. 6

Montare sulla struttura gli elementi verticali (F - F1) completi dei telai staffe metallici (C) precedentemente smontati dalla stufa.

MONTAGGIO RIVESTIMENTO

fig. 7



Fig. 7

Avvitare leggermente i 2 perni zigrinati M4 in dotazione sul retro dell'elemento superiore in ceramica (H).

fig. 8

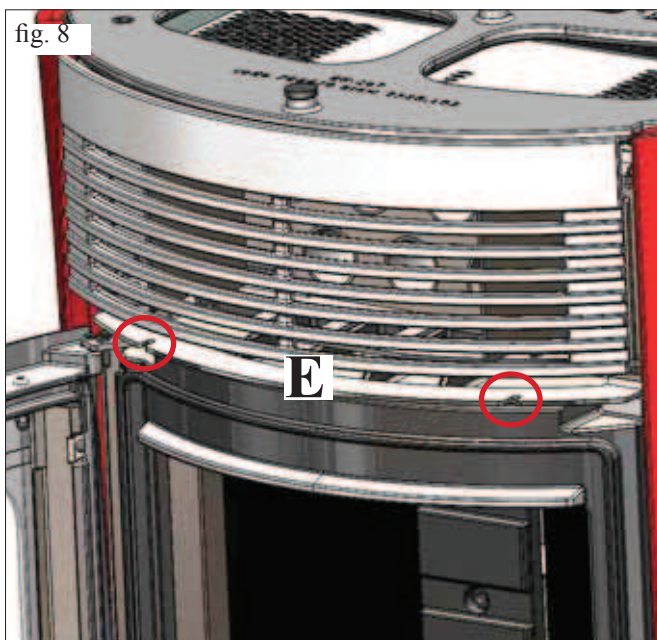


Fig. 8

Aprire l'antina e inserire sulle asole presenti sul frontalino metallico superiore (E) l'elemento superiore in ceramica (H) completo di perni zigrinati e **serrare manualmente**.

fig. 9

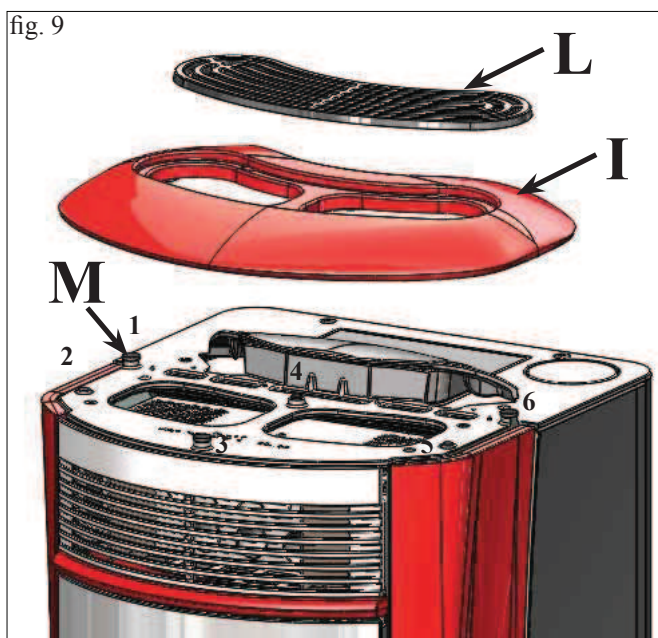
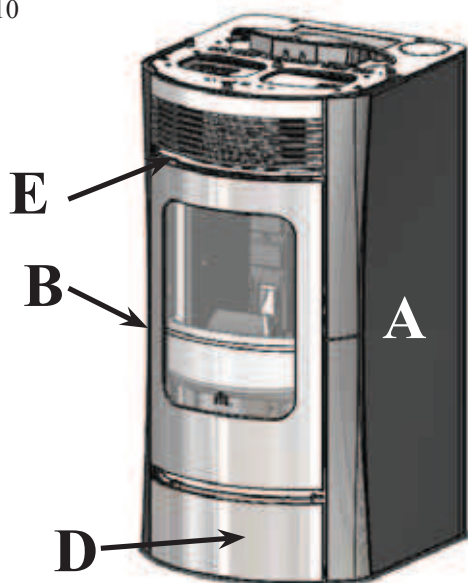


Fig. 9

Applicare sulle sedi presenti sul top in ghisa i 6 gommini (M) in dotazione, posizionare il top in ceramica (I) e la griglia in ghisa (L).

fig. 10



2) VERSIONE CON FIANCHI IN ACCIAIO E PROFILI E TOP IN CERAMICA

Fig. 10

La stufa viene consegnata (fig. 1) con i fianchi metallici (A-B) e i frontali metallici inferiori/superiori (D - E) già montati.

I pezzi sottoindicati sono invece imballati a parte.

- n° 2 elementi orizzontali inferiore/superiore in ceramica (H - fig. 7 a pag. 10)
- n° 1 top in ceramica (I - fig. 9 a pag. 10)
- n° 4 perni zigrinati M4
- n° 4 rondelle
- n° 6 gommini

Per il montaggio procedere come segue:

Fig. 11

Rimuovere il frontalino metallico inferiore ad incastro (D) e procedere all'installazione dei due elementi orizzontali inferiore/superiore (H) in ceramica come indicato in figura 7-8 a pagina 10.

Applicare sulle sedi presenti sul top in ghisa i 6 gommini in dotazione, posizionare il top in ceramica (I) e la griglia in ghisa (L).

Riposizionare il frontalino metallico inferiore ad incastro (D).

fig. 11



fig. 12



Fig. 12

La figura rappresenta la stufa completamente allestita.

INSTALLAZIONE

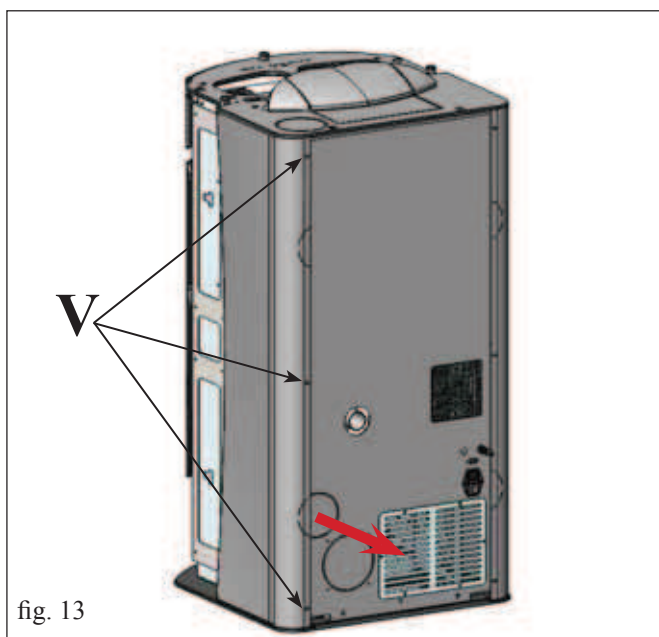


fig. 13

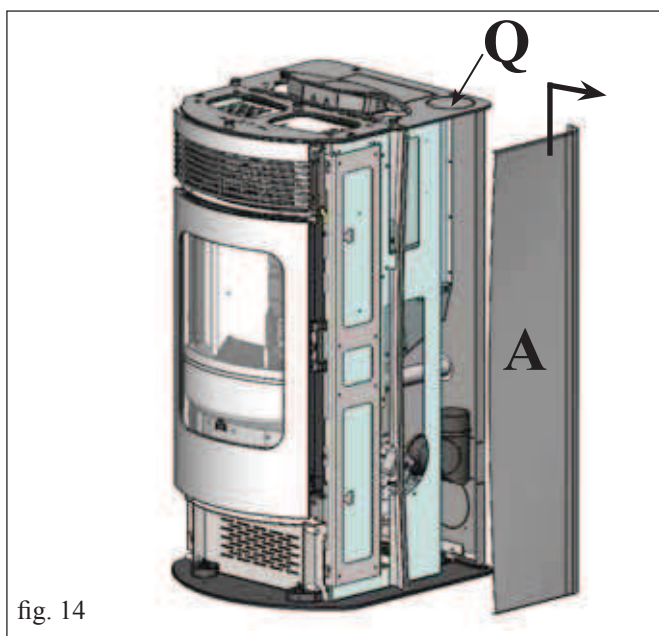


fig. 14

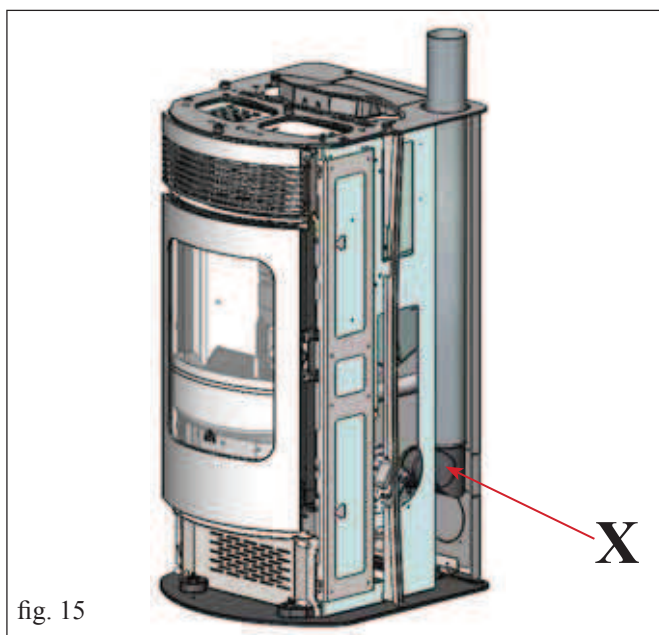


fig. 15

USCITA FUMI

SALLY è predisposta al collegamento del tubo di uscita fumi dal retro e dal top.

La termostufa viene consegnata configurata per l'uscita del tubo fumi dal retro (fig. 13).

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL TOP

Fig. 13-14

- Togliere il fianco metallico destro (A - fig. 11), agendo sulle tre viti (V) poste sul retro della stufa.

- Eliminare il coperchietto di chiusura (Q - fig. 14)

Fig. 15-16

- Rimuovere il gomito di raccordo (X - fig. 15) completa di fascetta dalla chiocciola fumi e riposizionarlo con l'innesto, per il collegamento al tubo uscita fumi (non in dotazione), rivolto verso l'alto.

- Installare il tubo uscita fumi (non in dotazione) mediante fascetta (non in dotazione) sul gomito di raccordo stesso.

- Posizionare il rosone in dotazione (U - fig. 16).

UNA VOLTA TERMINATA L'OPERAZIONE DI COLLEGAMENTO DEL TUBO USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA RIMONTARE IL FIANCO IN METALLO.

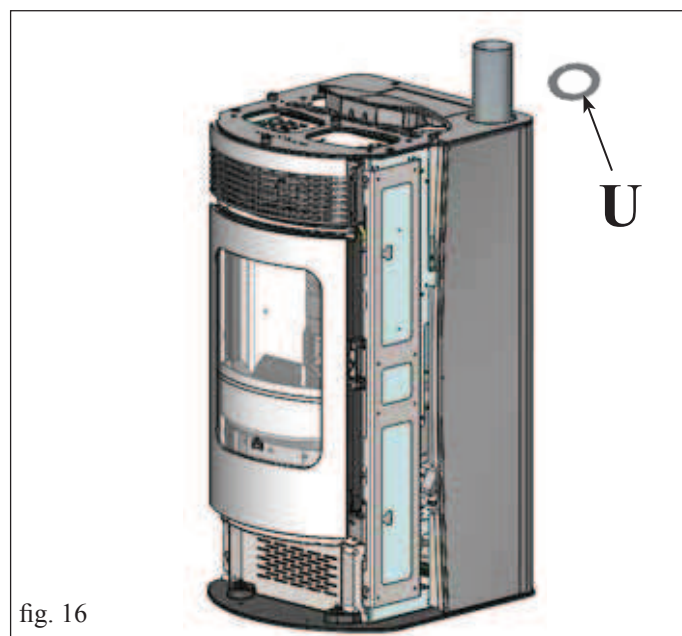


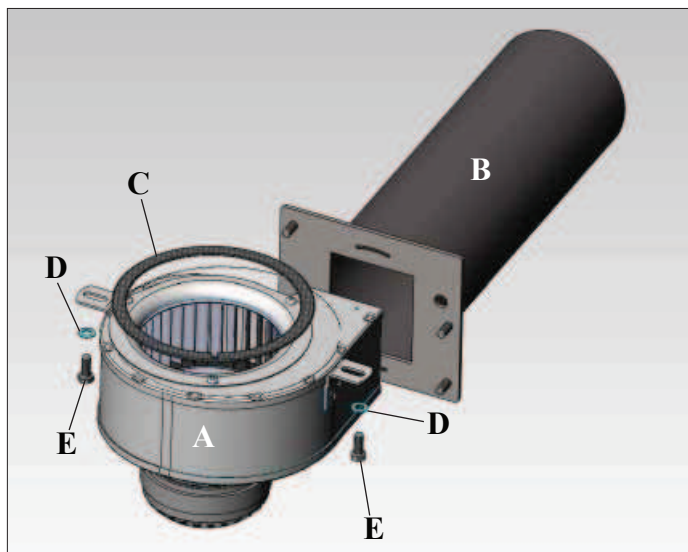
fig. 16

CANALIZZAZIONE ARIA CALDA

KIT TRASFORMAZIONE DA STUFA SALLY A STUFA SALLY PLUS (optional cod. 758510)

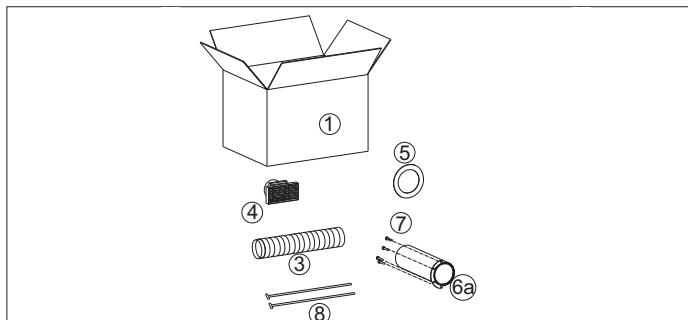
Per poter distribuire l'aria calda anche in altri locali della casa oltre a quello di installazione è necessario applicare i seguenti componenti.

- n°1 ventilatore centrifugo (A)
- n°1 tubo canalizzazione con attacco flangia (B)
- n°1 guarniz. 10x2 adesiva L=450 (C)
- n°2 rondella piana D.6x12 (D)
- n°2 vite T.E. 6x16 (E)



KIT 11 (cod. 645700) PER CANALIZZARE L'ARIA CALDA IN UN LOCALE ATTIGUO OLTRE A QUELLO DI INSTALLAZIONE

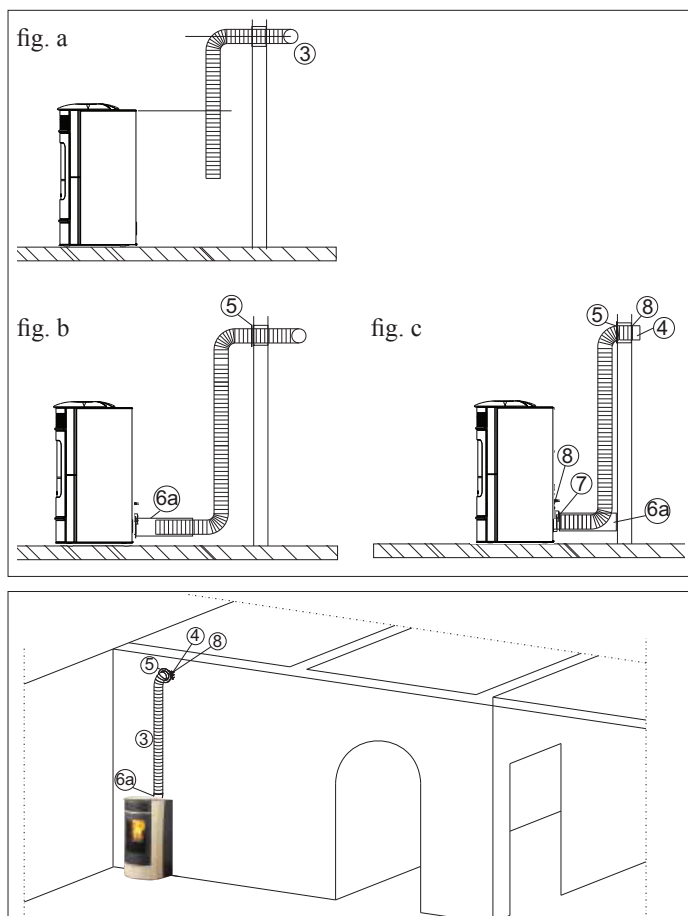
1	Scatola	1
3	Tubo Ø 10	1
4	Bocchetta terminale	1
5	Rosone a muro	1
6a	Copricanna	1
7	Viti fissaggio copricanna	4
8	Fascetta bloccaggio tubi	2



N.B.:

LA PARTE INIZIALE DEL TUBO FLESSIBILE DEVE ESSERE "DISTESA" COMPLETAMENTE IN MODO DA ELIMINARE IL CORRUGAMENTO; IN TAL MODO IL DIAMETRO INTERNO SI ALLARGHERA' SENSIBILMENTE FAVORENDO L'IMBOCCO.

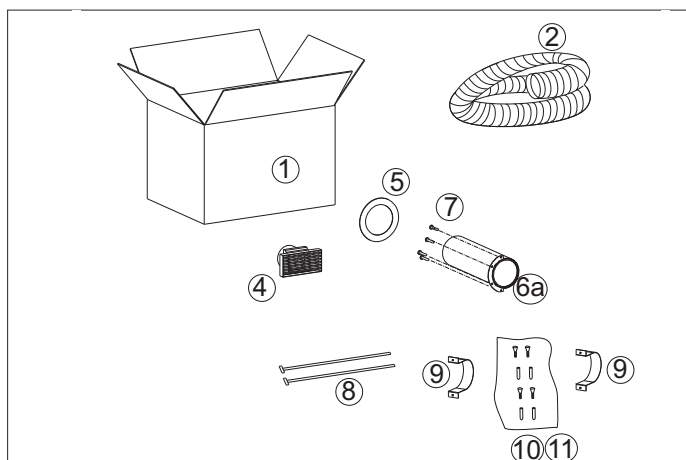
- Definire il posizionamento della stufa rispetto la muratura (fig. a).
- Tagliare il copricanna a misura (6a) intervenendo sulla parte lato muro (fig. b)
- Sistemare la stufa nella posizione definitiva.
- Estendere il tubo di alluminio (3) per la canalizzazione dell'aria calda, senza collegarlo al bocchettone della stufa.
- Calzare preventivamente sul tubo in alluminio il rosone (5) e il copritubo (6a), senza bloccarlo (fig. b).
- Calzare il tubo in alluminio al bocchettone uscita aria calda sul retro della stufa (8) (fig. c).
- Sistemare in posizione definitiva il copritubo (6a) e fissarlo al retro della stufa con le viti in dotazione (7) (fig. c).
- Installare la bocchetta terminale (4) e il relativo tubo in alluminio (3) (fig. c).
- Fissare il rosone a muro (5) con silicone (fig. c).



CANALIZZAZIONE ARIA CALDA

KIT 11 BIS (cod. 645710) PER CANALIZZARE L'ARIA CALDA IN UN LOCALE REMOTO OLTRE A QUELLO DI INSTALLAZIONE

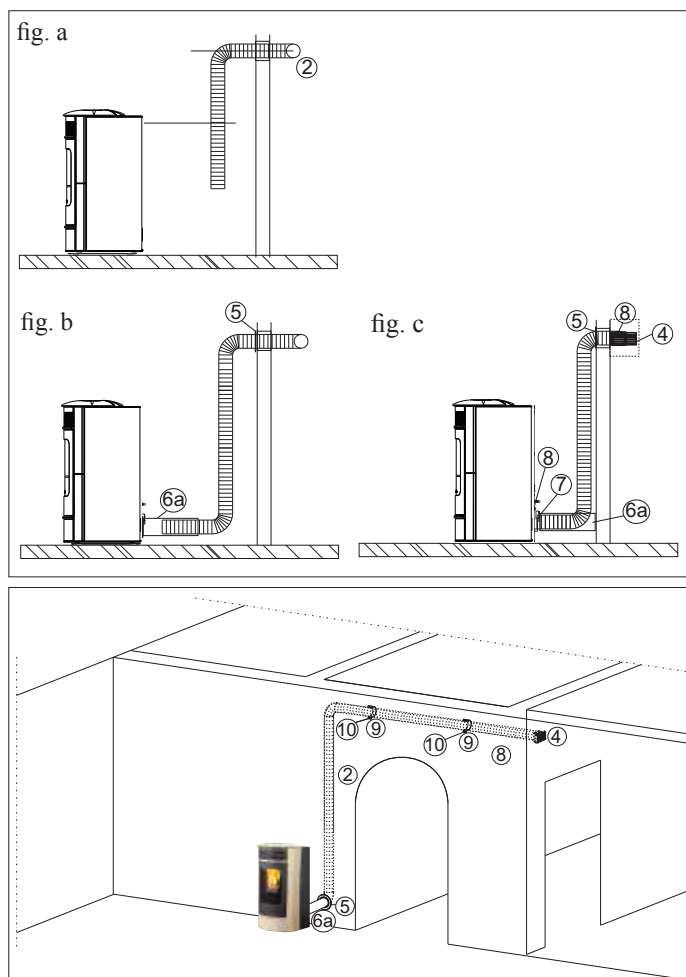
1	Scatola	1
2	Tubo Ø 10	1
4	Bocchetta terminale	1
5	Rosone a muro	1
6a	Copricanna	1
7	Viti fissaggio copricanna	4
8	Fascetta bloccaggio tubi	2
9	Collare a muro	2
10	Viti	4
11	Tasselli	4



N.B.:

LA PARTE INIZIALE DEL TUBO FLESSIBILE DEVE ESSERE “DISTESA” COMPLETAMENTE IN MODO DA ELIMINARE IL CORRUGAMENTO; IN TAL MODO IL DIAMETRO INTERNO SI ALLARGHERA’ SENSIBILMENTE FAVORENDO L’IMBOCCO.

- Definire il posizionamento della stufa rispetto la muratura (fig. a).
- Tagliare il copricanna a misura (6a) intervenendo sulla parte lato muro (fig. b).
- Sistemare la stufa nella posizione definitiva.
- Estendere il tubo di alluminio (2) per la canalizzazione dell'aria calda, senza collegarlo al bocchettone della stufa.
- Calzare preventivamente sul tubo in alluminio il rosone (5) e il copritubo (6a), senza bloccarlo (fig. b).
- Calzare il tubo in alluminio al bocchettone uscita aria calda sul retro della stufa (8) (fig. c).
- Sistemare in posizione definitiva il copritubo (6a) e fissarlo al retro della stufa con le viti in dotazione (7) (fig. c).
- Installare la bocchetta terminale (4) e il relativo tubo in alluminio (2) fissandolo con il collare a muro (9) ed i tasselli con viti (10-11) (fig. c).
- Fissare il rosone a muro (5) con silicone (fig. c).



ISTRUZIONI D'USO

La messa in servizio, la prima accensione ed il collaudo devono essere eseguiti da un centro assistenza autorizzato Edilkamin (CAT) nel rispetto della norma UNI 10683/2012.

Detta norma indica le operazioni di controllo da eseguire al fine di accertare il corretto funzionamento del sistema.

Il CAT provvederà anche a tarare la stufa in base al tipo di pellet e alle condizioni di installazione attivando così la garanzia.

La mancata prima accensione da parte di un C.A.T. autorizzato Edilkamin non consente l'attivazione della garanzia.

Per informazioni consultare il sito www.edilkamin.com

Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è comunque necessario verificare:

- La corretta installazione.
- L'alimentazione elettrica.
- La chiusura della porta, che deve essere a tenuta ermetica
- La pulizia del crogiolo.
- La presenza sul display dell'indicazione di stand-by (data, potenza o temperatura lampeggianti).

CARICAMENTO DEL PELLET NEL SERBATOIO

Il coperchio del serbatoio si apre e si chiude attraverso il pratico sistema a klik-clak mediante una leggera pressione sulla parte anteriore* (fig. 1).

N.B.:

1) Durante questa operazione NON APPOGGIARE MAI il sacchetto di pellet sulla griglia superiore, evitando così che il sacchetto di plastica con il calore possa rovinare la vernice del top.

2) Utilizzare apposito guanto in dotazione se si carica la stufa mentre è in funzione e quindi calda.

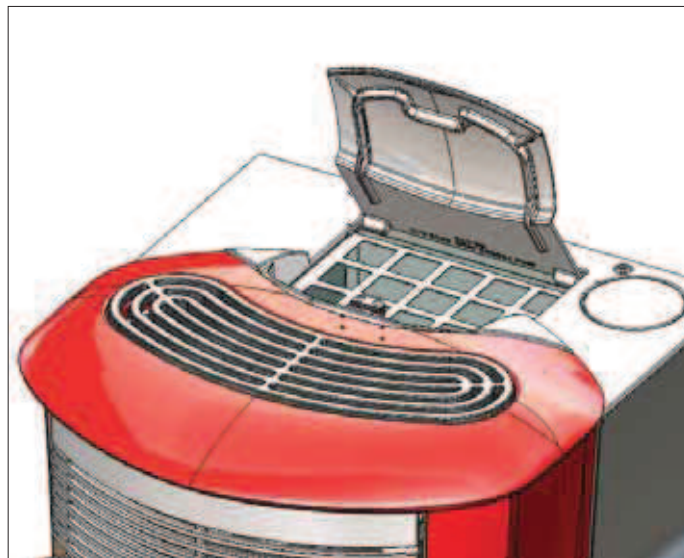


fig. 1

NOTA sul combustibile.

La stufa è progettata e programmata per bruciare pellet di legno di diametro di 6 mm circa.

Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindretti, ottenuti pressando segatura, ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.

E' commercializzato in sacchetti da 15 Kg.

Per NON compromettere il funzionamento della termostufa è indispensabile NON bruciarvi altro.

L'impiego di altri materiali (legna compresa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia.

Edilkamin ha progettato, testato e programmato i propri prodotti perché garantiscano le migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:

diametro : 6 millimetri

lunghezza massima : 40 mm

umidità massima : 8 %

resa calorica : 4100 kcal/kg almeno

L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una specifica taratura della termostufa, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) alla 1° accensione.

L'uso di pellet non idonei può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcamento del vetro, incombusti, ...

Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente:

Buono: liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.

Scadente: con spaccature longitudinali e trasversali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

ISTRUZIONI D'USO

RADIOCOMANDO

Serve per gestire tutte le funzioni per l'utilizzo.

Legenda tasti e display:

-  : per accendere e spegnere (per passare da radiocomando stand by a radiocomando attivo)
- +/- : per incrementare / decrementare le diverse regolazioni
- A : per selezionare il funzionamento Automatico
- M : per selezionare il funzionamento Manuale e per accedere ai menù di controllo e programmazione



- icona lampeggiante: radiocomando in ricerca di rete
- icona fissa: radiocomando con collegamento attivo

tastiera bloccata (premere "A" e "M" in contemporanea per qualche secondo per bloccare o sbloccare la tastiera)

batteria scarica (n°3 pile alkaline mini stilo AAA)

programmazione attivata



display alfanumerico composta da 16 cifre disposte in due righe da 8 cifre ciascuna

- icona lampeggiante: stufa in fase di accensione
- icona fissa: stufa in fase di lavoro

funzione di regolazione manuale (appare sul display il valore della potenza di lavoro)

funzione automatica
(appare sul display il valore della temperatura)

Sul display si visualizzano altre informazioni utili, oltre alle icone descritte sopra.

- Posizione Stand-by:

si visualizza la temperatura ambiente (20°C), i Kg di pellet rimasti (15Kg) nel serbatoio e l'ora corrente (15:33)

- Fase di lavoro manuale:

si visualizza la potenza impostata (Power 1), la temperatura ambiente (20°C), i Kg di pellet e l'autonomia residua (15Kg 21H)

- Fase di lavoro automatica:

si visualizza la temperatura impostata (Set 22°C), la temperatura ambiente (20°C), i Kg di pellet e l'autonomia residua (15Kg 21H).

NON PREMERE PIU' VOLTE IL TASTO .

N.B.: Se il radiocomando non viene utilizzato per alcuni secondi, il display si oscura, perchè viene attivata la funzione di risparmio energetico. Il display si riattiva premendo un tasto qualsiasi.

VALIDO SOLO PER MODELLO SALLY PLUS

Premere brevemente il tasto "M" e si accede al menù di SELEZIONE VENTILAZIONE.

All'interno del menù di SELEZIONE VENTILAZIONE, tramite il tasto "+", è possibile visualizzare i seguenti menù:

- VENTILA. FRONTALE

- VENTIL. CANALIZ.

- SET CANALIZ.

• All'interno del menù VENTILA. FRONTALE si può selezionare ON oppure OFF tramite il tasto "M". Per uscire premere il tasto .

• All'interno del menù VENTIL. CANALIZ. si può selezionare ON oppure OFF tramite il tasto "M", se VENTILA. FRONTALE è ON si visualizza anche la percentuale di canalizzazione (es. 50%) regolabile da 30% a 90%, se VENTILA. FRONTALE è OFF non si può regolare manualmente la percentuale di canalizzazione. Per uscire premere il tasto .

• All'interno del menù SET CANALIZ., tramite il tasto "M", si visualizza SET CAN. MAN. - SET NON ATTIVATO - EXT. NON ATTIVATO, Per uscire premere il tasto .

Per poter attivare il set di canalizzazione automatico visualizzata come "CANALIZ. SET 20°", serve una sonda optional (cod. 1000290) e l'intervento del CAT Edilkamin.

Per poter attivare la gestione della canalizzazione con comando remoto (es. cronotermostato ambiente) visualizzata come "SET ESTERNO" serve un cavo di connessione optional (cod. 640560) e l'intervento del CAT Edilkamin.

Riempimento coclea.

Al primo utilizzo o in caso di svuotamento completo del serbatoio del pellet, per riempire la coclea premere contemporaneamente i tasti “+” e “-” dal radiocomando, per qualche secondo; dopo di che, lasciati i tasti, a display compare la scritta “RICA-RICA”.

L'operazione è da eseguirsi prima dell'accensione se la stufa si è fermata per esaurimento pellet, a fine operazione svuotare il crogiolo prima di accendere.

E' normale che nel serbatoio resti una quantità residua di pellet che la coclea non riesce caricare il pellet.

Accensione automatica

A stufa in stand by, premendo per 2" il tasto , sul radiocomando, si avvia la procedura di accensione e viene visualizzata la scritta “Avvio”, contemporaneamente ha inizio un conto alla rovescia in secondi (da 1020 a 0). La fase di accensione non è tuttavia a tempo predeterminato: la sua durata è automaticamente abbreviata se la scheda rileva il superamento di alcuni test. Dopo circa 5 minuti compare la fiamma.

Accensione manuale

In casi di temperatura sotto i 3°C che non permetta alla resistenza elettrica di arroventarsi a sufficienza o di temporanea non funzionalità della resistenza stessa, è possibile usare per l'accensione della “diavolina”.

Introdurre nel crogiolo un pezzetto di “diavolina” ben accesa, chiudere la porta e premere  dal radiocomando.

REGOLAZIONE POTENZA

• Funzionamento manuale da radiocomando

A stufa in funzione, premendo una volta il tasto “M” sul radiocomando viene visualizzata a display la scritta “POTENZA P” (con indicazione della potenza in cui la stufa sta lavorando), premendo i tasti “+” o “-” è possibile incrementare o decrementare la potenza di lavoro della stufa (da “POTENZA P1” a “POTENZA P5”).

• Funzionamento automatico da radiocomando

Premendo il tasto “A” si commuta a funzionamento automatico regolando la temperatura che si vuole raggiungere nel locale (per impostare la temperatura da 5°C a 35°C utilizzare i tasti “+” e “-” e la stufa regola la potenza di lavoro per raggiungere la temperatura impostata. Se si imposta una temperatura inferiore a quella del locale, la stufa rimarrà in “POTENZA P1”.

Spegnimento

A stufa funzionante premendo per 2" il tasto , dal radiocomando si avvia la procedura di spegnimento sul display viene visualizzato il conto alla rovescia da 9 a 0 (per un totale di 10 minuti).

La fase di spegnimento prevede:

- Interruzione caduta pellet.
- Ventilazione al massimo.
- Motore espulsione fumi al massimo.

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento.

OPERAZIONI EFFETTUABILI SOLO CON RADIOCOMANDO

Regolazione orologio

Premendo per 2" il tasto “M” si accede al Menù “Orologio” che consente di impostare l'orologio interno alla scheda elettronica.

Premendo successivamente il tasto “M”, appaiono in sequenza e possono essere regolati i seguenti dati:

Giorno, Mese, Anno, Ora, Minuti, Giorno della settimana.

La scritta SALVO DATI?? da confermare con “M” permette di verificare l'esattezza delle operazioni compiute prima di confermarle (viene allora visualizzato sul display la scritta Salvataggio).

Le operazioni di accensione, spegnimento, regolazione potenza possono essere eseguite tramite il pulsante di emergenza rosso, posizionato sul retro della stufa (vedi pag. 18).

Programmatore orario settimanale

Premendo per 2 secondi il tasto “M” dal radiocomando si accede alla regolazione dell'orologio e premendo il tasto “+” si accede alla funzione di programmazione oraria settimanale, identificata sul display con la descrizione “PROGRAM. ON/OFF”.

Questa funzione permette di selezionare il tipo di programmazione nelle quali è possibile impostare fino ad un massimo di tre accensioni.

Confermando a display col tasto “M” appare una delle seguenti possibilità:

NO PROG (nessun programma impostato)

PROGRAMMA GIORNAL. (unico programma per tutti i giorni)

PROGRAM. SETT.NA (programma specifico per ogni singolo giorno)

Con tasti “+” e “-” si passa da un tipo di programmazione all'altro.

Confermando col tasto “M” l'opzione “PROGRAMMA GIORNAL.” e premendo il tasto “+” si accede alla scelta del numero di programmi (accensioni/spegnimenti) eseguibili in un giorno. Utilizzando “PROGRAMMA GIORNAL.” il programma/i impostato/i sarà lo stesso per tutti i giorni della settimana.

Premendo successivamente il tasto “+” si possono visualizzare:

- NO PROG.

- 1° progr. (una accensione e uno spegnimento al giorno), 2°

progr. (idem), 3° progr. (idem)

Usare il tasto “-” per visualizzare in ordine inverso.

Se si seleziona 1° programma viene visualizzata l'ora della accensione.

A display compare: 1 “ACCESO” ore 10; con il tasto “+” e “-”

si varia l'ora e si conferma col tasto “M” (All 1 On/Hour 10).

A display compare: 1 “ACCESO” minuti 30; con il tasto “+” e

“-” si variano i minuti e si conferma col tasto “M” (1 Off min).

Analogamente per il momento dello spegnimento da programmare e per le successive accensioni o spegnimenti

Si conferma premendo “M” all'apparizione della scritta SALVO DATI?? sul display.

Confermando “PROGRAM. SETT.NA” si dovrà scegliere il giorno nel quale eseguire la programmazione:

7 Do; Progr.1; 1 Lu; 2 Ma; 3 Me; 4 Gi; 5 Ve; 6 Sa;

Una volta selezionato il giorno, utilizzare i tasti “+” e “-” e

confermare col tasto “M” per scegliere da 1 a 3 accensioni, si

proseguirà con la programmazione con la stessa modalità con

la quale si esegue un “PROGRAMMA GIORNAL.”, scegliendo

per ogni giorno della settimana se attivare una programmazione

stabilendone numero di interventi ed a quali orari.

in caso di errore in qualunque momento della programmazione

si può uscire dal programma senza salvare premendo tasto 

, a display comparirà NO SALVATAGGIO.

ISTRUZIONI D'USO

Variazione carico pellet (con autoregolazione disattivata)

Premendo per due secondi il tasto “M” dal radiocomando e scorrendo le indicazioni del display con i tasti “+” e “-”, si incontra la descrizione “Menù utente”, poi confermando appare la scritta “ADJ-PELLET ; ADJ-TIRAGGIO e MENU RADIO” (CAT).

E' possibile correggere manualmente la caduta del pellet, variandone la portata in termini percentuali (+/- 30 %).

Confermando questa funzione con il tasto menù si accede ad una regolazione del caricamento del pellet, diminuendo il valore impostato si diminuisce il caricamento del pellet, incrementando il valore impostato si aumenta il caricamento del pellet. Questa funzione può essere utile nel caso in cui sia cambiato il tipo di pellet per il quale è stato tarato la stufa e sia quindi necessaria una correzione del caricamento.

Se tale correzione non fosse sufficiente contattare il CAT, centro assistenza tecnica autorizzato Edilkamin, per stabilire il nuovo assetto di funzionamento.

Nota sulla variabilità della fiamma: Eventuali variazioni dello stato della fiamma dipendono dal tipo di pellet impiegato, nonché da una normale variabilità della fiamma di combustibile solido e dalle pulizie periodiche del crogiolo che la stufa automaticamente esegue (NB: che NON si sostituiscono alla necessaria aspirazione a freddo da parte dell'utente prima dell'accensione).

SEGNALAZIONE RISERVA

La stufa è dotata di funzione elettronica per determinare il quantitativo di pellet residuo nel serbatoio.

Il sistema, integrato all'interno della scheda elettronica permette di visualizzare in qualsiasi momento quanti Kg mancano all'esaurimento pellet.

È importante per il corretto funzionamento del sistema che durante la prima accensione (a cura del CAT) venga eseguito il seguente procedimento.

Si tratta di un riferimento indicativo. Una maggior precisione si ottiene con un regolare azzeramento prima del nuovo caricamento.

Edilkamin non risponderà in alcun modo di variazioni rispetto all'indicato (può dipendere da fattori esterni).

Sistema riserva pellet

Prima di attivare il sistema, è necessario caricare nel serbatoio un sacchetto di pellet e utilizzare la stufa fino ad esaurimento del combustibile caricato. Ciò al fine di ottenere un breve rodaggio del sistema.

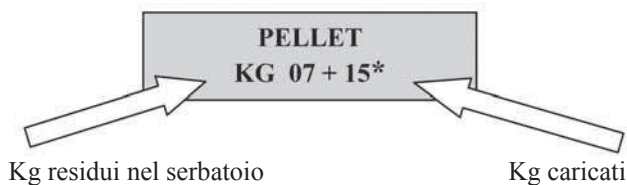
Dopo di che è possibile riempire completamente il serbatoio e quindi mettere in funzione la stufa.

Durante il funzionamento, nel momento in cui sarà possibile caricare un intero sacchetto da 15 Kg di pellet (utilizzare il guanto in dotazione), apparirà a display, lampeggiando ad intermittenza, la scritta “RISERVA”.

A questo punto dopo aver versato un sacchetto di pellet, è necessario inserire in memoria l'avvenuto carico dei 15 Kg.

A tal fine procedere come segue:

1. premere il tasto “M” (per circa 3-4 secondi) fino alla comparsa della scritta “OROLOGIO”.
2. premere il tasto “+” fino alla comparsa della scritta “RISERVA”.
3. premere il tasto “M” per la comparsa della seguente videata,



quindi con il tasto “+” portare la cifra (*) al valore pari ai Kg di pellet caricati (15 kg nel caso sopra ipotizzato).

4. premere il tasto “M” per confermare
5. premere il tasto  per uscire.

A seguito dell'effettuazione dell'operazione di cui sopra il sistema dopo il consumo di 15 Kg farà nuovamente apparire lampeggiando ad intermittenza la scritta “RISERVA”.

Dopo di che dovrà essere ripetuta l'operazione procedendo dal punto 1 al punto 5.

PULSANTE DI EMERGENZA

Nel caso in cui il radiocomando fosse guasto, è possibile accedere alle funzioni di base tramite un pulsante di emergenza rosso, posizionato sul retro della stufa (vedi fig. 1).

Premere il pulsante una o più volte per attivare la funzione desiderata:

1. A STUFA SPENTA
premendo il pulsante rosso per 2” si accende.
2. A STUFA ACCESA
premendo il pulsante rosso per 2” si spegne.
3. A STUFA ACCESA
modalità manuale, premendo il pulsante rosso si passa da P1 sino a P3.
4. A STUFA ACCESA
modalità automatica, premendo il pulsante rosso si passa da 5°C a 30°C.

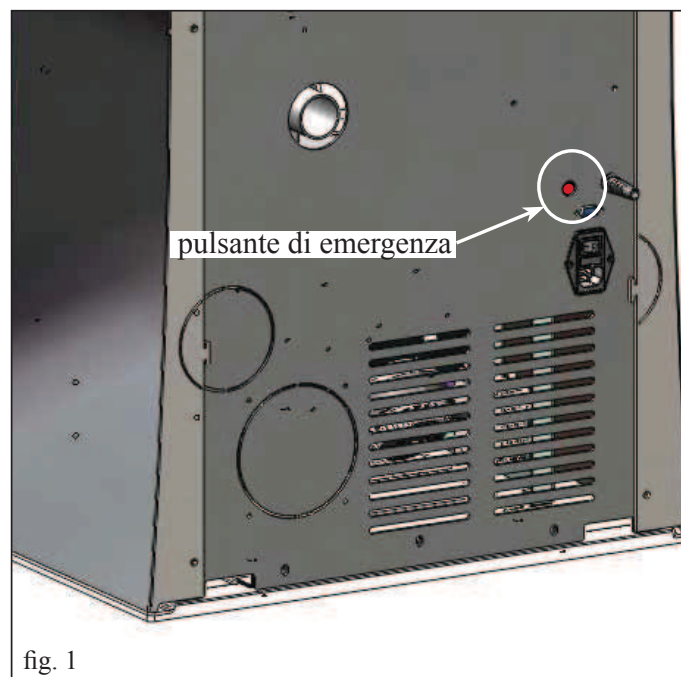


fig. 1

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento della stufa.

Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione causeranno la decadenza della garanzia.

MANUTENZIONE GIORNALIERA

Operazioni da eseguire, a stufa spenta, fredda e scollegata dalla rete elettrica.

- Deve essere effettuata con l'aiuto di un aspirapolvere (vedi optional pag. 23).
- L'intera procedura richiede pochi minuti.
- Aprire l'antina, estrarre e svuotare il cassetto cenere (1 - fig. A) in un contenitore non infiammabile (la cenere potrebbe contenere parti ancora calde e/o braci).
- **NON SCARICARE I RESIDUI NEL SERBATOIO DEL PELLET.**
- Estrarre il crogiolo (2 - fig. B) e rovesciare i residui nel cassetto cenere (1 - fig. A), scrostarlo con la spatolina in dotazione, pulire eventuali occlusioni dei fori.
- Aspirare l'interno del focolare, il piano fuoco, il vano attorno al crogiolo dove cade la cenere.
- Aspirare il vano crogiolo, pulire i bordi di contatto del crogiolo con la sua sede.
- Se necessario pulire il vetro (a freddo)

Non aspirare mai la cenere calda, compromette l'aspiratore impiegato e mette a rischio di incendio i locali domestici

MANUTENZIONE SETTIMANALE

- Togliere il cassetto cenere (1 - fig. A) ed estrarre la paratia passaggio fumi (3 - fig. C-D) posta sotto al crogiolo, sollevandola verso l'alto e aspirarne il fondo (4 - fig. D).
- Estrarre il cielino (5 - fig. E) e rovesciare i residui nel cassetto cenere.

fig. A



fig. B

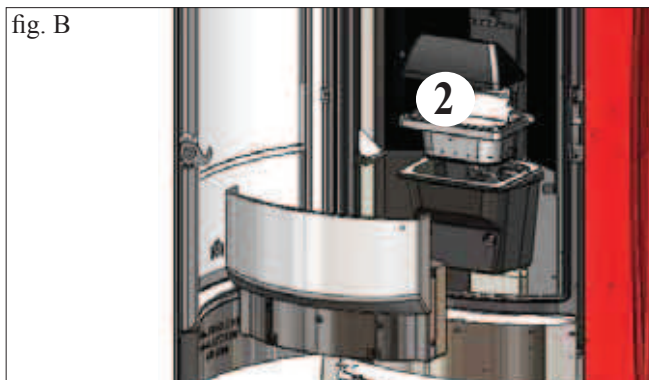


fig. C

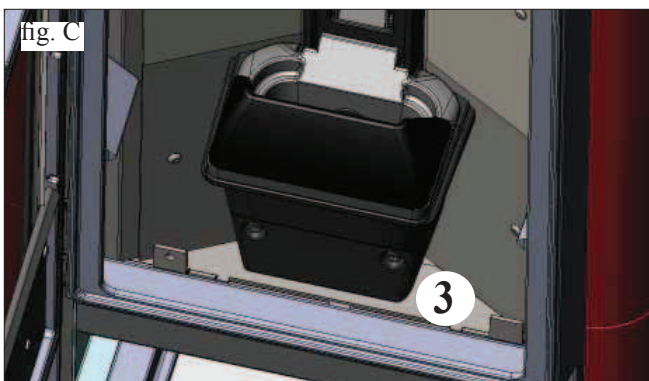


fig. D

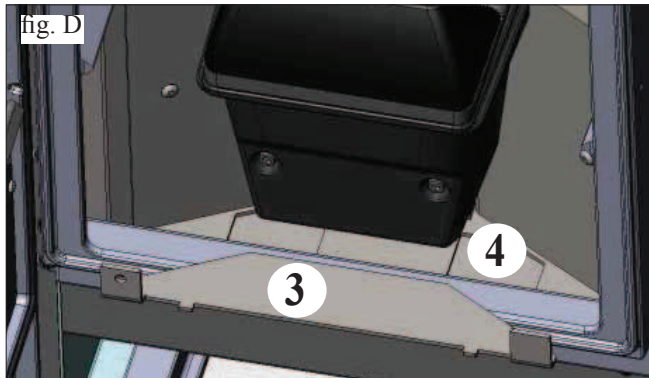
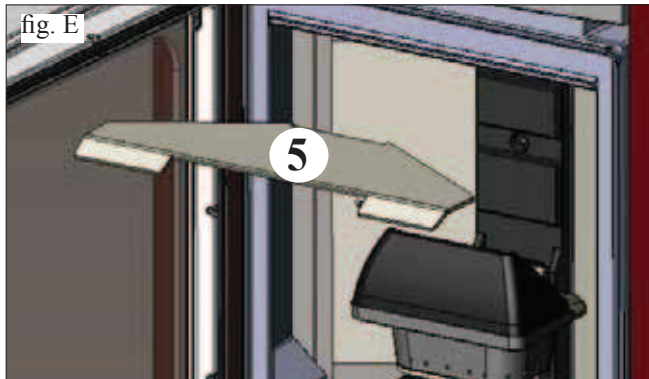


fig. E



MANUTENZIONE

MANUTENZIONE STAGIONALE

(a cura del CAT - centro assistenza tecnica)

Consiste nella:

- Pulizia generale interna ed esterna
- Pulizia accurata dei tubi di scambio posti all'interno della griglia uscita aria calda ubicata nella parte alta del frontale della stufa
- Pulizia accurata e disincrostazione del crogiolo e del relativo vano
- Pulizia estrattore fumi, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi
- Pulizia canale da fumo (eventuale sostituzione della guarnizione sul tubo scarico fumi)
- Pulizia condotto fumi
- Svuotamento del serbatoio pellet e aspirazione del fondo.
- Pulizia del vano ventilatore estrazione fumi, pulizia sensore di flusso, controllo termocoppia.
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, eventuale sostituzione della stessa
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motore duttore
- Verifica ed eventuale sostituzione del tubicino del pressostato
- Sostituzione della guarnizione portello
- Collaudo funzionale, caricamento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento

In caso di un uso molto frequente della stufa, si consiglia la pulizia del canale da fumo e del condotto passaggio fumi ogni 3 mesi.

ATTENZIONE !!!

Dopo la normale pulizia, il NON CORRETTO accoppiamento del crogiolo superiore (A) (fig. 1) con il crogiolo inferiore (B) (fig. 1) può compromettere il funzionamento della stufa. Quindi prima dell'accensione della stufa, assicurarsi che i crogioli siano accoppiati correttamente come indicato in (fig. 2) senza presenza di cenere o incombusti sul perimetro di contatto.

N.B.:

- E' vietata ogni modifica non autorizzata
- Utilizzare pezzi di ricambio raccomandati dal costruttore
- L'impiego di componenti non originali implica la decadenza della garanzia

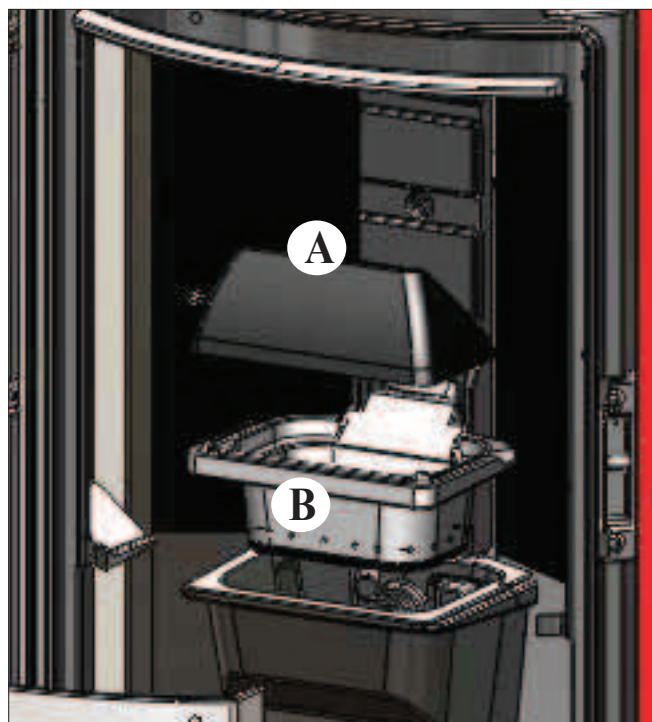


fig. 1

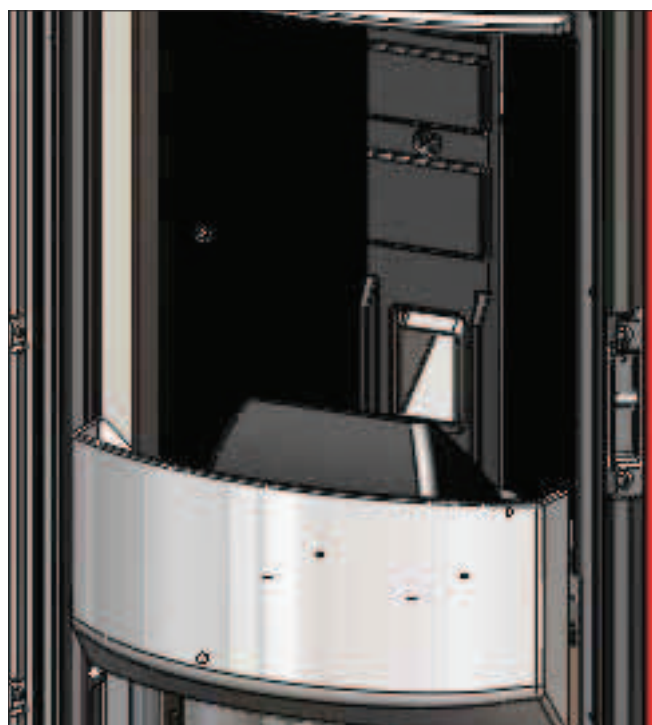


fig. 2

CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

In caso di problemi la stufa si arresta automaticamente eseguendo l'operazione di spegnimento e sul display si visualizza una scritta relativa alla motivazione dello spegnimento (vedi sotto le varie segnalazioni).

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento per blocco.

Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare la stufa è necessario lasciar avvenire la procedura di spegnimento (600 secondi con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto .

Non riaccendere la stufa prima di aver verificato la causa del blocco e RIPULITO/SVUOTATO il crogiolo.

SEGNALAZIONI DI EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E INDICAZIONI E RIMEDI:

- 1) **Segnalazione:** **Verifica/estratt.** (interviene se il sensore giri estrattore fumi rileva un'anomalia)
Inconveniente: **Spegnimento per rilevazione anomalia giri estrattore fumi**
Azioni:
 - Verificare funzionalità estrattore fumi (collegamento sensore di giri) (CAT)
 - Verificare pulizia canale da fumo
 - Verificare impianto elettrico (messa a terra)
 - Verificare scheda elettronica (CAT)

- 2) **Segnalazione:** **Stop/Fiamma** (interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma)
Inconveniente: **Spegnimento per crollo temperatura fumi**
 La fiamma può essere mancata perché:
 - Verificare mancanza pellet nel serbatoio
 - Verificare se troppo pellet ha soffocato la fiamma, verificare qualità pellet (CAT)
 - Verificare se è intervenuto il termostato di massima (caso raro perché corrisponderebbe ad Over temperatura fumi) (CAT)
 - Intervento del pressostato di sicurezza per intasamento /occlusione del tubo di scarico dei fumi o della canna fumaria (verificare da un tecnico abilitato - spazzacamino)
 - Intervento del termostato di sicurezza del serbatoio. Verificare che attorno alla stufa non vi siano oggetti che ostruiscano la ventilazione oppure i ventilatori siano guasti o fermi, in tal caso chiamare CAT.

- 3) **Segnalazione:** **BloccoAF/NO Avvio** (interviene se in un tempo massimo di 15 minuti non compare fiamma o non è raggiunta la temperatura di avvio).
Inconveniente: **Spegnimento per temperatura fumi non corretta in fase di accensione.**
 - Verificare il corretto funzionamento del pressostato (CAT)
 Distinguere i due casi seguenti:
NON è comparsa fiamma
Azioni:
 - Verificare il posizionamento e pulizia del crogiolo
 - Verificare presenza di pellet nel serbatoio e nel crogiolo
 - Verificare funzionalità resistenza di accensione (CAT)
 - Verificare temperatura ambiente (se inferiore 3°C serve diavolina) e umidità.
 - Provare ad accendere con diavolina (vedi pag. 17).**E' comparsa fiamma ma dopo la scritta Avvio è comparso BloccoAF/NO Avvio**
Azioni:
 - Verificare funzionalità termocoppia (CAT)
 - Verificare temperatura di avvio impostata nei parametri (CAT)

- 4) **Segnalazione:** **Mancata/Energia** (non è un difetto della stufa).
Inconveniente: **Spegnimento per mancanza energia elettrica**
Azioni:
 - Verificare allacciamento elettrico e cali di tensione.

- 5) **Segnalazione:** **Guasto/TC** (interviene se la termocoppia è guasta o scollegata)
Inconveniente: **Spegnimento per termocoppia guasta o scollegata**
Azioni:
 - Verificare collegamento della termocoppia alla scheda: verificare funzionalità nel collaudo a freddo (CAT).

- 6) **Segnalazione:** **°C fumi/alta** (spegnimento per eccessiva temperatura dei fumi)
Inconveniente: **Spegnimento per superamento temperatura massima fumi.**
Azioni:
 Verificare:
 - tipo di pellet (in caso di dubbi chiamare CAT)
 - anomalia estrazione fumi (CAT)
 - canale fumi ostruito, installazione non corretta (CAT)
 - guasto del motoriduttore (CAT)

CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

- 7) **Segnalazione:** **Check button** (segnala anomalia al pulsante di emergenza)
Azioni: • Verificare lo stato del pulsante e del suo cavetto di collegamento alla scheda (CAT).
- 8) **Segnalazione:** **“Control. Batteria”**
Inconveniente: **la stufa non si ferma, ma si ha la scritta a display.**
Azioni: • Deve essere sostituita la batteria tampone sulla scheda elettronica (CAT).
 Si ricorda che è un componente soggetto a regolare usura e quindi non coperto da garanzia.
- 9) **Segnalazione:** **ALLARME CORRENTE ALTA:** Interviene quando viene rilevato un anomalo ed eccessivo assorbimento di corrente del motoriduttore.
Azioni: Verificare funzionamento (CAT): motoriduttore - Collegamenti elettrici e scheda elettronica.
- 10) **Segnalazione:** **ALLARME CORRENTE BASSA:** Interviene quando viene rilevato un anomalo ed insufficiente assorbimento di corrente del motoriduttore.
Azioni: Verificare funzionamento (CAT): motoriduttore - pressostato - termostato serbatoio - collegamenti elettrici e scheda elettronica
- 11) **Inconveniente:** **Radiocomando inefficiente**
Azioni: • avvicinarsi alla stufa
 • controllare e nel caso cambiare la pila
 • Sincronizzazione con ricerca automatica all’attivazione: quando si inseriscono le batterie nel radiocomando verrà lanciata automaticamente una fase di ricerca canale radio e successivo collegamento con il prodotto rilevato.
 Al fine che ciò avvenga regolarmente, bisognerà aver cura di accendere il prodotto prima di inserire le pile nel radiocomando e trovarsi nell’immediata vicinanza dell’antenna in modo da conquistare con certezza la copertura radio.
 • Sincronizzazione con ricerca automatica ad attivazione manuale: è possibile lanciare manualmente una ricerca automatica di un prodotto, sarà sufficiente eseguire le seguenti semplici operazioni avendo già inserito le pile nel radiocomando:
 - Portarsi in vicinanza dell’antenna del prodotto ed assicurarsi che questo sia collegato alla rete elettrica.
 - Con display spento (standby) premere e mantenere premuto il tasto 0/I per 10”.
 - Trascorsi i 10” compare a display il messaggio “RICERCA RETE”, rilasciare quindi il tasto 0/I, significa che la fase di ricerca automatica si è attivata.
 - In qualche secondo avverrà la sincronizzazione automatica del canale radio
- 12) **Inconveniente:** **Durante la fase di accensione “salta il differenziale” (per il Centro Assistenza Tecnica autorizzato Edilkamin)**
Azioni: • Verificare le condizioni della resistenza di accensione, dell’impianto elettrico e dei componenti elettrici
- 13) **Inconveniente:** **Aria in uscita non calda:**
Azioni: • Verificare funzionamento del ventilatore.

NOTA 1

Tutte le segnalazioni restano visualizzate fino a che non si interviene sul radiocomando, premendo il tasto .
 Si raccomanda di non far ripartire la stufa prima di aver verificato l’avvenuta eliminazione del problema.
 Importante riferire al CAT (centro assistenza tecnica) cosa segnala il pannello.

NOTA 2

Dopo 1000 kg di pellet consumati o altro valore impostato dal CAT durante la prima accensione, a display compare lampeggiante la scritta “manutenz_ione”.
 La stufa funziona, ma è necessario far eseguire dal CAT abilitato Edilkamin una manutenzione straordinaria.

NOTA 3

Nel caso in cui la stufa a causa della qualità del pellet o dell’installazione particolarmente critica si intasi anticipatamente, comparirà l’indicazione “Chiamare CAT”, procedere come per l’indicazione “manutenz_ione”

N.B.:

I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire puliti una volta all’anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

Nel caso di omissioni di regolari controlli e della pulizia, si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo.

IMPORTANTE !!!

Nel caso si manifestasse un principio di incendio nella stufa, nel canale da fumo o nel camino, procedere come segue:

- Staccare alimentazione elettrica
- Intervenire con estintore ad anidride carbonica CO₂
- Richiedere l’intervento dei Vigili del fuoco

NON TENTARE DI SPEGNERE IL FUOCO CON ACQUA!

Successivamente richiedere la verifica dell’apparecchio da parte di un Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato Edilkamin e far verificare il camino da un tecnico autorizzato.

CHECK LIST

Da integrare con la lettura completa della scheda tecnica

Posa e installazione

- Messa in servizio effettuata da CAT abilitato Edilkamin che ha rilasciato la garanzia
- Presa d'aria nel locale
- Il canale da fumo/la canna fumaria ricevono solo lo scarico della stufa
- Il canale da fumo (tratto di condotto che collega la stufa alla canna fumaria) presenta:
 - massimo 3 curve
 - massimo 2 metri in orizzontale
- il comignolo è posizionato oltre la zona di reflusso
- i tubi di scarico sono in materiale idoneo (consigliato acciaio inox)
- nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi

Uso

- Il pellet utilizzato è di buona qualità e non umido
- Il crogiolo e il vano cenere sono puliti e ben posizionati
- Il portello è ben chiuso
- Il crogiolo è ben inserito nell'apposito vano

RICORDARSI di ASPIRARE il CROGIOLO PRIMA DI OGNI ACCENSIONE
In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo

OPTIONAL

COMBINATORE TELEFONICO PER ACCENSIONE A DISTANZA

E' possibile ottenere l'accensione a distanza facendo collegare dal CAT (centro assistenza tecnica autorizzato Edilkamin) il combinatore telefonico alla porta seriale dietro la stufa, tramite cavetto optional.

KIT CANALIZZAZIONE da installare a cura Centro Assistenza Tecnico Autorizzato

KIT 11 per la canalizzazione aria calda in N° 1 locale attiguo, con lunghezza del tubo di canalizzazione max 1,5 mt.

KIT 11 BIS per la canalizzazione aria calda in N° 1 locale non attiguo, con lunghezza del tubo di canalizzazione max 5 mt.

SONDA AMBIENTE CANALIZZATO

ACCESSORI PER LA PULIZIA



GlassKamin

Utile per la pulizia del vetro ceramico



Bidone aspiracenere motorizzato

Utile per la pulizia del focolare



INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n.151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti". Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.